

Siccity Stanziate 440 miliardi

ROMA. Ammonta a 440 miliardi l'intervento finanziario previsto dal provvedimento approvato ieri al Senato...



La Corte costituzionale dichiara illegittime le parti della legge che sanciscono durate diverse fra la naja e il servizio civile

Soddisfazione di quanti chiedono nuove norme sull'obiezione Il Pci: «Una decisione saggia Ora bisogna dimezzare la leva»

«Parità fra obiettori e reclute»

Il servizio civile non può durare otto mesi più di quello militare: deve avere pari durata. Tutt'al più si può pensare a una differenziazione dei periodi «contenuta, non irrazionale, e solo per esigenze formative».

VITTORIO RAGONE

ROMA. L'altro giorno una sentenza che riduce le pene per gli obiettori «totali», cioè coloro che rifiutano non solo la leva, ma anche qualsiasi alternativa...

stare, la loro opera più a lungo rispetto ai commilitoni. Quanto ai giovani che accedono ad un servizio sostitutivo civile, superiore di «ben» otto mesi alla naja...

La Corte ha deciso secondo razionalità e diritto. Tra l'altro, il servizio civile diventa accessibile ai giovani più disagiati, che fino ad oggi proprio non potevano permettersi lunghe altissime e aggravate durate.

per aver eliminato «una iniquità che durava da anni». Resta a dire Pecchioli - un problema aperto: «la riduzione del servizio militare da 12 a sei mesi e l'istituzione di un servizio civile alternativo che dovrà avere, nello spirito della decisione dell'Alta corte, uguale durata».

La soddisfazione è condivisa dai comunisti, che di questa materia hanno fatto da tempo un cavallo di battaglia. Ugo Pecchioli, presidente del senato del Pci, riconosce «grande saggezza» alla Corte.

La sentenza definitiva della commissione, modificata nella parte che riguarda la durata, venga subito discussa e approvata in sede legislativa.

Falsi Chanel alla Standa Erano solo «patacche»: sequestrate collane doc nei magazzini Berlusconi

MILANO. Per chi contava di fare un salto alla Standa per fornirsi di una catena Chanel da infilare nella valigia delle vacanze, sarà una brutta notizia: le catene Chanel alla Standa non ci sono più.

cosa indossa per andare a letto? Solo due gocce di «Chanel N. 5» - sono contraffatti. Non sono autorizzati. Violano il diritto alla produzione esclusiva, sancito con tanto di brevetto, uno per ognuno.

Grazie alla fecondazione in vitro e congelamento degli embrioni Nasce a Torino «gemella differita» La sua sorellina ha quasi due anni

È nata all'ospedale ostetrico Sant'Anna di Torino una bimba che era stata concepita nel febbraio '87 ed ha una sorellina gemella paritaria venti mesi or sono.

DALLA NOSTRA REDAZIONE PIER GIORGIO BETTI

TORINO. Sono gemelle davvero eccezionali, concepite insieme ma nate a quasi due anni di distanza l'una dall'altra. Manuela, la prima a venire al mondo, già parla, cammina, gioca come qualsiasi bimba della sua età; ieri è andata col padre a trovare la mamma e la sorellina che d'ora in avanti le farà compagnia.



La piccola Alessandra nata da un embrione congelato

zione in vitro è nata Manuela, con la crioconservazione degli embrioni rimasti è arrivata Alessandra. Secondo i medici del Fivet, il congelamento (può protrarsi fino a un massimo di due anni) si dimostra metodo valido per preservare gli embrioni e consentire una eventuale seconda maternità.

Il congelamento, al contrario, potrebbe riservare il rischio di pesanti riflessi sull'equilibrio psicologico della persona. La vita, in altri termini, non può essere «sospesa».

La Cee ha già preso posizione sul delicato argomento, sostenendo che il congelamento degli embrioni va accettato solo quando «per cause sopravvenute non sia possibile l'immediato impianto nell'utero».

Solo che se uno si fa applicare una patacca da un venditore volante, beh, si sa che il rischio del bidone lo deve mettere in conto. Ma quando il mercante è niente meno che sua maestà Berlusconi? Lì, almeno, si dovrebbe andare sul sicuro.

È una nascita importante, vuol dire che si è resa molto più agevole la possibilità di avere figli per le donne che hanno problemi di sterilità tubarica: ha commentato il dottor Alessandro Di Gregorio, coordinatore dell'equipe Fivet (fecondazione in vitro-embryo transfer) della seconda clinica ostetrica dell'università.

Il capo della giunta veneta sott'accusa dopo la morte del maresciallo La Liga: «Si dimetta il presidente Andò ai funerali antirazzisti»

La «Liga veneta» chiede le dimissioni del presidente della giunta regionale, il dc Carlo Bernini. Motivo: ha partecipato ai funerali del maresciallo dell'Aeronautica Achille Catalani, aggredito a morte perché «terrone» da due giovani. Il Pci di Verona contesta, invece, il Comune e la Provincia, che non hanno ritenuto di inviare alle esequie i gonfalonieri e le loro delegazioni.

VINCENZO VASILE

VERONA. Un fiavole comunicato, a firma del segretario della «Liga veneta», professoressa Marianna Marin, lancia la sfida: il presidente della giunta regionale del Veneto, il dc Carlo Bernini, deve dimettersi.

rali del maresciallo dell'Aeronautica Achille Catalani, aggredito e pestato fino alla morte da due giovani che invocavano contro di lui perché «terrone». Nella lunga nota la formazione politica veneta dipinge i fatti chi sono stati raccontati in questi giorni con toni di giusta indignazione e raccapriccio da quasi tutti gli organi di stampa come una «mostrozza mon-

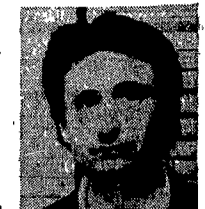
del razzismo». Nessuna reazione dell'esponente dc, che tuttavia nei giorni scorsi - forse per le divisioni che sul tema attraversano il suo stesso partito - è sembrato voler attenuare la portata della sua iniziativa giungendo a negare in una dichiarazione l'esistenza di sentimenti ed atteggiamenti razzisti in Veneto. Nella polemica è intervenuta la federazione del Pci di Verona, invitando tutte le forze politiche e sociali ad un «lucido sforzo di analisi e di riflessione». «Non serve esorcizzare il fenomeno del razzismo negandone l'esistenza, come ha fatto il presidente della Regione, e con un proprio documento il consiglio comunale di Montebelluna di Corsara», il centro dal quale

sono originari i due giovani aggressori del maresciallo. «E non è certamente positivo che ai funerali della vittima siano mancati i gonfalonieri del Comune e della provincia di Verona, che avrebbero dovuto essere invece il segno del dolore e dello sdegno di tutti i veronesi». In realtà «sentimenti di disprezzo di superiorità, di diffidenza verso i meridionali come verso gli immigrati del Terzo mondo o verso altri soggetti emarginati sono assai diffusi, anche se non appartengono alla maggioranza della popolazione veronese o veronese», commenta il Pci. «Questi sentimenti costituiscono l'humus su cui si sviluppano fenomeni sempre più frequenti, di intolleranza, di discriminazione e di violenza».

MARIO RICCIO

NAPOLI. Un mese fa, quando la Commissione parlamentare antimafia fece visita al Comune di Casal di Principe, in provincia di Caserta il sindaco Francesco Schiavone e l'assessore suo omonimo, Nicola Schiavone, guardarono a squarcia gli occhi il presidente Chiaromonte. «Qui c'è l'assenza totale dello Stato. Il potere è quasi tutto in mano alla malavita organizzata». Ora i due esponenti politici eletti nelle liste della Democrazia cristiana

Morto il necroforo abusivo infornato



Carmine Porcaro (nella foto), 25 anni, il giovane precipitato dal tetto di un capannone dell'autoparco di trasporti funebri, mentre partecipava ad una protesta dei suoi compagni di lavoro, i necrofori abusivi del cimitero di Napoli, è morto nella tarda serata di martedì nell'ospedale «Luigi Pellegri» dove era stato ricoverato.

A dicembre bibite solo in contenitori autorizzati

Dal prossimo 1° dicembre bibite e altri liquidi destinati comunque all'alimentazione, non contenuti in bottiglie di vetro, potranno essere messi in commercio in Italia solo se sui contenitori saranno dichiarati i materiali con cui questi ultimi sono stati fabbricati.

Veterinario obiettore rifiuta di uccidere cani randagi

Per motivi di ordine morale e professionale un veterinario della Usl di Teramo ha chiesto di essere esonerato dall'abbattimento dei cani randagi in quanto «gli studi e i lavori fatti, dedicati alla cura degli animali - afferma - male si conciliano con il compito di ucciderli che mi ha provocato, fra l'altro, un forte esaurimento nervoso per il quale sono attualmente in congedo straordinario».

Polo energetico di Brindisi La Cgil chiede una trattativa

Una trattativa seria ed immediata per affrontare l'assetto del polo energetico di Brindisi: questa la richiesta avanzata dalla Fie (il sindacato energia della Cgil) al governo ed all'Enel. «È giunto finalmente il momento - dice il sindacato - di fissare i tempi entro i quali programmare la riduzione della potenza installata nel polo brindisino».

«O maniacco» ferito gravemente da un commando

Ai Quartieri spagnoli, lo chiamano tutti «O maniacco». Paccho Ciro Filocasso, 47 anni, nullatenente e qualche precedente penale alle spalle, era solito molestare donne e ragazze. Forse per questo un commando, l'altra sera, lo ha prelevato e lo ha spappolato lo scroto. L'uomo è ricoverato all'ospedale «Vecchio Pellegri», in gravissime condizioni. Più volte ospite dell'ospedale psichiatrico giudiziario, Filocasso negli ultimi tempi viveva da solo in un basso di via Caracciolo.

Case in Coop il pagamento lva rinviato a gennaio '90

Le abitazioni vendute dalle cooperative ai propri soci non saranno gravate dall'Iva ancora fino al 1° gennaio 1990. La proroga di quattro mesi (il termine del precedente decreto era stabilito al 1° agosto di quest'anno), inserito dalla Camera in un decreto su diverse misure fiscali e tributarie, è stato ieri confermato dal Senato. L'Enel dal canto suo avrebbe dimostrato la propria incapacità a rispondere alle esigenze di salvaguardia ambientale dell'area di Brindisi, arrendendosi sempre più a difesa dell'esistente.

GIUSEPPE VITTORI

Blitz dei carabinieri nel Casertano Arrestati assessore e famiglia Nascondevano i latitanti

Arrestati la madre e il fratello dell'assessore dc di Casal di Principe Alfonso Ferraiuolo, finito in carcere l'altro ieri. Nell'abitazione della donna, gli inquirenti hanno scoperto un passaggio segreto che sarebbe stato utilizzato da camorristi latitanti. Il sindaco dello stesso municipio ed un assessore, entrambi dc, hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie per interesse privato in atto d'ufficio.

Alfonso Ferraiuolo (che oltre a fare l'assessore, a tempo perso, svolge anche l'attività di imprenditore edile) è stato scoperto un nascondiglio segreto usato per ospitare camorristi latitanti. I militari hanno arrestato anche la madre e un fratello dell'assessore: Maria Rosaria Iovine, 61 anni, e Roberto Ferraiuolo, 21 anni. L'accusa, anche in questo caso, è di favoreggiamento personale. Gli inquirenti hanno trovato anche la lussuosa Mercedes sulla quale viaggia Francesco Schiavone, detto «Sandokan», il boss che avrebbe preso il posto di Antonio Bardellino, dato per morto in Sudamerica, e arrestato il 25 maggio scorso in Francia. L'auto fu sequestrata dalla gendameria di Lione e dissequestrata qualche settimana fa su cauzione ed una procura firmata proprio dall'assessore Ferraiuolo. La massiccia operazione dei carabinieri, alla quale hanno partecipato oltre 300 uomini, ha dato buoni frutti. Un altro esponente politico, il socialista Dionisio Diana, 50 anni, consigliere comunale di San Cipriano d'Aversa è stato ammanettato con l'accusa di appartenere ad un clan camorrista. Il blitz ha consentito l'arresto di altri pregiudicati, affiliati al boss «Sandokan», ritenuti responsabili dell'uccisione di Paride Salsillo, il nipote del capo storico della zona del casertano, don Antonio Bardellino. Le indagini di polizia e carabinieri non si fermano qui. L'obiettivo, infatti, è di assicurare alla giustizia altri personaggi in guerra tra loro per il predominio della zona dopo la morte di Bardellino. L'interesse degli inquirenti, inoltre, si estende anche nei settori degli appalti e subappalti pubblici.